

## PREFAZIONE

*La ricerca condotta dal Censis per conto della Provincia di Torino si conclude con la pubblicazione di questi volumi.*

*Nell'offrire agli esperti e ai cittadini il frutto di un lavoro metodico e altamente professionale, non è del tutto inutile ricordare le ragioni e le considerazioni che sono state alla base della nostra decisione. Si ricorderà infatti che all'inizio degli anni Novanta nelle aule di Consigli comunali e provinciali non meno che nelle discussioni fra cittadini ci si interrogava sui modi per uscire da una crisi che, almeno sul fronte dell'occupazione, non è stata ancora battuta definitivamente.*

*C'era in tutti la consapevolezza che questa volta meno che in altre occasioni sarebbe stato possibile contare sull'«aiuto dello Stato». Fu per questi motivi che ci ponemmo lo scopo di rispondere a due domande fondamentali: primo, quanto incide veramente la crisi sul nostro territorio; secondo, quali sono le forze e le risorse in grado di mobilitarsi fin da subito per rispondere adeguatamente alla sfida degli eventi. L'assoluta urgenza di rispondere puntualmente a queste domande ci indusse a commissionare l'indagine a un istituto, il Censis, che nella storia italiana aveva dato la dimostrazione di sapere non soltanto fotografare l'esistente, ma anche di dipingere gli scenari ragionevolmente prevedibili in un futuro non troppo lontano.*

*Questo non è dunque un libro dei sogni, perchè non avevamo chiesto, non avendone certo il bisogno, una proposta di sviluppo che non tenesse conto della realtà. Noi volevamo sapere che cosa potevamo fare e su quali soggetti pubblici e privati potevamo contare fin da subito per aiutare l'economia a uscire dalla crisi. Volevamo sapere quali risorse umane erano disponibili, quali rubinetti finanziari si potevano aprire, quale bisogno formativo occorresse soddisfare. E ancora, chiedevamo di conoscere che cosa si potesse proporre per coagulare queste risorse e per metterle a frutto. Progetti perseguibili, dunque, mettendo in campo l'esistente, e progetti utili allo sviluppo, evitando di disperdere forze e stanziamenti in proposte prive di un'utilità strategica.*

*Il Censis ha risposto in modo assai pertinente alle domande che avevamo posto. Per le aree che ha esaminato, esiste la rassegna delle forze disponibili e non ha mancato, per ogni zona, di avanzare proposte concrete. Fra queste ultime, alcune sono state realizzate, penso al Consorzio Tecnologico del Canavese, ed al Parco Tecnologico a vocazione bioindustriale di Colletterto Giacosa, altre sono in gestazione, altre ancora sono in una fase embrionale. Spetterà adesso alle nuove amministrazioni che si stanno insediando riprendere i progetti e riflettere sui dati raccolti.*

*La Provincia di Torino offre a loro, oltre che ai soggetti privati dotati della necessaria lungimiranza, i frutti di un lavoro che si confida possa essere prezioso per rilanciare lo sviluppo in tutto il territorio provinciale.*

**Luigi Sergio Ricca**  
Presidente della Provincia di Torino